



**DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA  
SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana.

**VISTO** il D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

**VISTO** il D.P.R. 30 agosto 1975 n. 637 recante norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio, delle antichità e belle arti.

**VISTA** la L.R. 1 agosto 1977, n.80.

**VISTA** la L.R. 7 novembre 1980, n.116.

**VISTO** l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10.

**VISTA** la L.r. n. 19 del 16 dicembre 2008, pubblicata nella G.U.R.S. n. 59 del 24 dicembre 2008, sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione.

**VISTO** il Decreto Presidenziale del 5 dicembre 2009, n. 12, pubblicato nella G.U.R.S. n. 59 del 21.12.2009, recante il regolamento per l'attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

**VISTO** l'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

**VISTO** il D.P.R.S. n. 2413 del 18.04.2018 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento BB.CC. e I.S. all'Ing. Sergio Alessandro;

**VISTO** il D.D.G. n. 3802 del 12.09.2019, con il quale il Dirigente responsabile del Servizio Tutela e acquisizioni è delegato alla firma dei provvedimenti sanzionatori in materia di tutela del paesaggio;

**VISTA** la L.R. n. 2 del 22.02.2019 pubblicata nel S.O. della G.U.R.S. n. 9 del 26.02.2019;

**VISTO** il D.D.S. 92 del 17.01.2019, di cui è stata presa nota al n. 102 del 25.02.2019 da parte della Ragioneria Centrale di questo Assessorato, con il quale la scrivente Amministrazione ha comminato nei confronti del Sig. xxxxxxxxxxxxxxxx, nel comune di xxxxxxxxxxxxxxxx (CT), via xxxxxxxxxxxxxxxx- foglio di mappa n. xxxxxxxxxxxxxxxx il pagamento della sanzione pecuniaria prevista dall'art.167 del D.Lgs. n.42/2004, quantificandola in Euro 2.440,20 per: *appartamento a piano secondo facente parte di un edificio esistente destinato a civile abitazione.*

**VISTO** il certificato di morte trasmesso dal Comune di Mascalucia, con nota prot. 1211/19 del 18.11.19, ingressata da questo Dipartimento al prot. n. 60598 del 11.12.2019.

**CONSIDERATO** che nel frattempo è mutato l'orientamento giurisprudenziale riguardo il soggetto obbligato al pagamento della sanzione applicata per le opere abusive realizzate nelle aree sottoposte a tutela paesaggistica. Infatti, la recente giurisprudenza amministrativa ha più volte affermato che *“la sanzione pecuniaria di cui all'art. 167 ha carattere reale (e non personale) e segue le opere realizzate, indipendentemente dalla addebitabilità della condotta abusiva al relativo titolare, non rilevando che a sopportare le relative conseguenze sia l'originario proprietario o un suo avente causa”* (Cons. Stato, VI 04.02.2019, n. 855; TAR Sicilia -Palermo- 28.10.2019, n. 2471).

**PRESO ATTO** che il sig. xxxxxxxxxxxxxxxx, autore dell'illecito edilizio e titolare della concessione edilizia, è deceduto in data 18.11.2016, quest'Amministrazione ritiene di dovere revocare il citato D.D.S. 92 del 17.01.2019, sussistendo l'interesse attuale a revocarlo, in ossequio alla sopracitata recente giurisprudenza amministrativa.

**D E C R E T A**

**Art. 1)** Per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente, è revocato il D.D.S. n. 92 del 17.01.2019, di cui è stata presa nota al n. 102 del 25.02.2019 da parte della Ragioneria Centrale di questo Assessorato, con il quale è stata comminata la sanzione pecuniaria di Euro 2.440,20 al Sig. xxxxxxxxxxxxxxxx -C.F. xxxxxxxxxxxxxxxx-, ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004.

**Art. 2)** L'accertamento di €. 2.440,20 di cui al D.D.S. n. 92 del 17.01.2019, assunto sul capitolo 1987, capo 14, dell'esercizio finanziario 2019 è ridotto di pari importo.

**Art. 3)** Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successivamente sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per il visto di competenza.

**Art. 4)** Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

**Palermo, 27.12.2019**

**f.to**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott.ssa Daniela Mazzeola)**